



Teorie della progettazione del paesaggio  
01CWIPQ  
Anno Accademico 2023/24

Prof. Marco TRISCIUOGGIO  
(marco.trisciuglio@polito.it)



Marco Trisciuglio  
**L'architetto  
nel paesaggio**  
Archeologia di un'idea



Leo S. Olschki  
2018

Da ormai più di trent'anni il termine "paesaggio" è tornato ad affacciarsi prepotentemente nei discorsi degli architetti, dal quale pure era stato bandito nell'epoca del progressismo modernista. Il ritorno del paesaggio ha però assunto una pluralità di significati che hanno finito per svuotarlo di senso, rendendolo un concetto labile, utilizzabile in molti e diversi contesti in forza della sua ambiguità semantica.

Da quell'ambiguità semantica si può uscire ritracciando la storia del paesaggio come storia del rapporto tra natura e città. Si disveleranno allora tecniche di progettazione del paesaggio e nel paesaggio consolidate nel tempo, modi per leggere e interpretare le forme della natura, dell'ambiente, del territorio e della città (con i suoi spazi e i suoi edifici).

Per queste ragioni il corso di teorie e tecniche di progettazione del paesaggio va inteso anche come un corso di teorie e tecniche della progettazione, svolto descrivendo la storia di un oggetto teorico dell'architettura, appunto il paesaggio, e ricostruendone il contesto simbolico, letterario, tecnico, maturato nella cultura urbana europea.

## **Obiettivo**

L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti culturali, critici e metodologici per poter leggere, analizzare, comprendere e contestualizzare un progetto di paesaggio in relazione alle teorie della cultura paesaggistica legata al progetto di architettura.

## **Risultati di apprendimento attesi**

Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado:

1. di orientarsi nel dibattito contemporaneo sul rapporto tra architettura e paesaggio;
2. di leggere (anche graficamente) un progetto di architettura del paesaggio o di architettura nel paesaggio;
3. di collocare un testo teorico sul paesaggio nello statuto discorsivo dell'architettura.

## Organizzazione dell'insegnamento

Il corso si compone di 12 unità didattiche.

In ogni unità didattica verranno sviluppati i seguenti punti:

A. la **lettura compositiva e morfologica di alcuni parchi, giardini, paesaggi e ville**, come pratica necessaria alla ricostruzione di paradigmi del fare dalla lunga durata nel mestiere dell'architetto e del paesaggista;

B. il **racconto di una "archeologia" dell'idea di paesaggio**, a partire dall'invenzione petrarchesca del paesaggio contemplato dalle mura della città del Trecento, risalendo ai precedenti insediativi antichi e medievali e quindi agli epigoni dell'arcadia rinascimentale delle ville, dei giardini e dei belvederi, fino all'invenzione seicentesca del paesaggio trasformato a partire da raffinate culture urbane, con attenzioni agli esiti pittoreschi e alle influenze sulle tecniche paesaggistiche contemporanee;

C. un **percorso introduttivo alla morfologia urbana**, con riferimento al tema della mappatura delle città e dei paesaggi urbani, con attenzione al tema delle forme insediative e del loro sviluppo nel tempo.

## Modalità di erogazione dell'insegnamento

Le lezioni si tengono in presenza e sono costituite ogni volta da:

- una breve introduzione all'unità didattica della settimana (con il suggerimento di un testo di riferimento principale)
- una lettura compositiva e morfologia
- una lezione sulla storia dell'idea di paesaggio
- una lezione su una mappa che descrive la morfologia di una città.

Il docente metterà a disposizione degli student attraverso una cartella Google Drive e una bacheca Padlet:

- brevi testi di appunti
- videoregistrazioni di lezioni
- presentazioni powerpoint/PDF
- testi per approfondimenti

U.	DATA	Storie	Lezioni	Mappe
1	5 ottobre	Leggere un'immagine (I tre filosofi di Giorgione)	Cornici	Città, mappe e paesaggi urbani 1 (l'immagine nella cornice)
2	12 ottobre	Trasformare il paesaggio 1 (Christo al Lago d'Iseo)	Deinocrates	Città, mappe e paesaggi urbani 2 (l'immagine fuori dalla cornice)
3	19 ottobre	Progettare un Belvedere (Casa Malaparte)	Petrarca	Pompei e la mappa di William Barnard Clarke
4	26 ottobre	Percepire paesaggi (Il Buon Governo a Siena)	Tre figure del paesaggio	Venezia e la mappa di Saverio Muratori
5	2 novembre	Progettare una vista sul mondo (Apollo Epikourios)	Medioevo e Antichità	Roma e la mappa di Giambattista Nolli
6	9 novembre	Progettare paratatticamente (Gifu Katagata di M. Schwarz)	Ellenismo	Torino e la mappa di Augusto Cavallari Murat
7	16 novembre	Progettare per stratigrafie (Il Concorso per La Villette)	Firenze, Roma e Venezia	Como e la mappa di Gianfranco Caniggia
8	23 novembre	Progettare ipotatticamente (Le Nôtre a Vaux-Le-Vicomte)	I grandi parchi del Seicento	Palermo e la mappa di Pier Luigi Cervellati
9	30 novembre	(Ri)progettare la tradizione (il Suzhou Museum di I.M. Pei)	I debiti verso la Cina	Tokyo e la mappa di Fumihiko Maki
10	7 dicembre	Progettare la natura che non c'è (il Central Park di Olmsted)	Il giardino/paesaggio	Parigi e la mappa di Le Corbusier
11	14 dicembre	Progettare luoghi dell'anima (L'Ermenonville di De Girardin)	Il paesaggio e l'anima	Boston e la mappa di Kevin Lynch
12	21 dicembre	Trasformare il paesaggio 2 (la Spiral Jetty di Smithson)	Land Art	Londra e la mappa di Space Syntax
13	11 gennaio		Seminario Cineteca (un film)	
14	18 gennaio		Seminario Biblioteca (sette libri)	

## **Modalità d'esame**

L'esame avviene in presenza e prevede:

1. la presentazione da parte dello studente di una lettura morfologia attraverso un dossier con format fornito dal docente
2. una domanda sulla storia dell'idea del rapporto tra paesaggio e architettura (relativamente al programma svolto, di cui ai contenuti del testo base del corso)
3. la recensione di uno scritto (libro o articolo, concordato con il docente) presentata con una scheda di lettura fornita dal docente

La frequenza del corso non è obbligatoria. L'organizzazione del corso prevede la possibilità per gli studenti di utilizzare i materiali messi a disposizione e le istruzioni d'esame (che saranno fornite dopo l'unità 9) per preparare l'esame in autonomia.

## **Bibliografia**

Marco Triscioglio, *L'architetto nel paesaggio. Archeologia di un'idea*, Olschki, Firenze 2018 (Il docente fornirà riferimenti bibliografici e suggerirà letture nel corso delle unità didattiche).